

antipapa, sotto nome di Anacleto. Questi Concilii sono di Chartres, di Clermont, di Beauvais e di Vienna; ma non si sa nulla intorno a ciò che ne sia avvenuto (Pagi, Arduino.).

1124. *Bisuntinum*. Il soggetto di quest' adunanza fu precisamente quello stesso che nel 1116 era seguito nella pianura di Lux, nella diocesi di Langres. Si voleva estinguere ne' popoli il furore di depredare le Chiese. Questo racconto vien da noi tratto dall'autore dei miracoli di san Prudente. Egli racconta che Anserico arcivescovo di Besançon fatto avendo annunciare un'assemblea per una di quelle solennità in cui usavano i popoli recarsi in pellegrinaggio, quasi nudi per timore di essere svaligiati e spogliati dai masnadieri, trovossi non lungi dalle mura di Besançon in una pianura irrigata dal Doubs, un grandissimo numero di persone di ogni età e condizione; che come a Lux vi recarono le reliquie di Beze, e tra le altre un braccio di san Remigio, che il popolo teneva per quello di san Prudente, e che si operarono per intercessione di questo santo parecchi miracoli. L'autore lascia conghietturare che una di queste solennità sia stata quella della Pentecoste.

1125. *Londinense* o *Westmonasteriense*, di Westminster, presso Londra, l'8 o il 9 di settembre, e ne' due giorni successivi, da Giovanni di Crema, legato di papa Onorio II, assistito dagli arcivescovi di Cantorbery e di Yorck, di venti vescovi, e circa quaranta abati. Si fecero 17 canoni che non altro fanno se non confermare gli antichi. Il legato aringò con molto vigore contro il concubinaggio dei preti. Ma se fede si presta a Roggero d'Hoveden, Enrico d'Huntington, Matteo Paris e Walter Hemingsford, egli colla sua condotta tolse ogni frutto al suo discorso, essendo la notte seguente stato incolto con una cortigiana. La Cronica di Simeone de Durham pone questo Concilio all'anno 1126 di Gesù Cristo, 25 del regno di Enrico. È questo errore di copista, e convien leggere l'anno 26 del regno di Enrico, e il 1125 di Gesù